

sistemazione delle strade comunali, i cui atti tecnici sono stati inoltrati alla Regione Campania ed al Ministero dell'Interno per l'eventuale concessione dei relativi finanziamenti.

Da ultimo, particolare rilievo ha assunto l'iniziativa del capo settore dell'UTC volta all'istituzione del servizio di gestione delle lampade votive presso il cimitero a mezzo gestione diretta, utilizzando personale operaio in servizio presso il citato settore.

Tale gestione limitatamente al periodo della commemorazione dei defunti (2 novembre) ha determinato introiti per le casse comunali, che hanno coperto circa il 70% della spesa necessaria, per l'approvvigionamento del materiale, i consumi energetici, e le spese del personale.

A regime, con il servizio delle lampade perpetue, attivate dal 1 gennaio 2000, verrà recuperato il restante 30% della spesa e con la previsione di introiti netti, per il futuro ipotizzabili in circa 100.000.000 annui.

E' stato, da ultimo, costituito l'Ufficio Patrimonio, struttura indispensabile e necessaria al fine di poter censire tutti gli immobili di proprietà comunale ed avviare la relativa attività di accatastamento, mai intrapresa dalle Amministrazioni elettive, non mancando, altresì di sollecitare il personale dell'Ufficio Tecnico deputato a porre in essere l'attività di verifica di tutte le procedure espropriative avviate dal 1980 dall'ente e mai portate a regolare e definitiva esecuzione.

Servizi sociali

Nel campo delle attività socio-assistenziali si è provveduto a rielaborare "ex novo" i regolamenti comunali per la "concessione di sussidi ed ausili finanziari" alle categorie bisognose, armonizzandoli con i principi di cui alla novellata disciplina normativa ex lege 127/97.

Inoltre, a differenza di quanto verificatosi nel corso delle gestioni antecedenti l'insediamento di questo organo straordinario, il servizio di refezione scolastica per le scuole materne e medie è stato avviato nel rispetto dei termini di apertura dell'anno scolastico, estendendo peraltro tale servizio anche per le scuole elementari.

Da ultimo si soggiunge che nel decorso del mese di dicembre questa Commissione ha provveduto ad adottare apposito atto deliberativo avente ad oggetto l'istituzione della figura del Difensore Civico, mai assunta dagli organi elettivi.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI CASANDRINO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
16 febbraio 1998	16 agosto 1999

ANDAMENTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA E PRINCIPALI COEFFICIENTI DI CRISI

L'azione della Commissione straordinaria presso il Comune di Casandrino muove da un dato certo, sintomatico di un sicuro disagio politico-sociale: i reiterati provvedimenti autoritativi di scioglimento degli Organi elettivi di cui, per condizionamento malavitoso, quello risalente al 1991.

La gestione straordinaria tende a riorganizzare la vita amministrativa all'insegna della legalità e dell'efficienza garantendo alla collettività locale tutti quei servizi che possano strapparla a quel degrado ambientale, culturale e sociale che catalizza la presenza camorrista.

E' indubitabile che l'efficienza dell'apparato amministrativo, in termini di tempestività e di professionalità, favorisce il recupero della legalità in quanto portatrice di una cultura di "diritto - dovere" in contrapposizione a quella di "favore". La riorganizzazione dell'apparato burocratico, unitamente agli altri risultati amministrativi, sarà essa stessa garanzia di stabilità per le prossime gestioni politiche e di efficienza nei confronti della mole di competenze che, già ponderosa, sarà accresciuta dalle riforme che si profilano all'orizzonte delle istituzioni locali.

PROTEZIONE CIVILE

All'atto dell'insediamento della Commissione Straordinaria, non era attivato né previsto alcun servizio di protezione civile a fronte di emergenze e situazioni a rischio pur di notevole entità che le Amministrazioni Comunali passate si erano semplicemente nascoste. E' stato subito predisposto il regolamento di protezione civile ed è in fase di istituzione l'apposito Ufficio.

Inoltre per interessare i Comuni limitrofi e gli altri Enti coinvolti sono state indette diverse conferenze di servizio. In questo quadro di collaborazione si inserisce l'accordo con il Comune di

Napoli; è in fase di definizione una convenzione tra i due Enti Locali che assicurerà a questo Comune un apporto di professionalità e di competenze in fase di organizzazione dell'Ufficio ma anche e soprattutto di mezzi che altrimenti non sarebbe possibile sostenere con gli scarsi mezzi disponibili.

Inoltre è stato affrontato il caso delle esondazioni delle acque dallo "Alveo Fondina". Tale collettore fognario, di proprietà della Regione Campania, è a servizio di numerosi Comuni (tra i quali Napoli, per la zona collinare) tanto da non avere più la capacità necessaria a smaltire il bisogno di un'area densamente popolata. La conseguenza è il riproporsi di ciclici allagamenti anche di notevole entità (fino a 80 cm di livello) nel centro abitato di Casandrino con danni immediati a cose ed esposizione delle persone a gravi rischi igienici.

Di fronte a tale allarmante situazione si è stabilito con il Comune di Napoli, a cura e spesa di tale Ente, di avviare uno studio sulla funzionalità idraulica del collettore ed ancora recentemente sono stati allertati tutte le Autorità ed i Comuni interessati per la indizione di una nuova Conferenza che definisca gli interventi necessari.

GESTIONE PERSONALE

Come esposto già in precedenti relazioni, si era verificato che gli interessi della "classe politica" locale si erano sovrapposti alla vita amministrativa; ciò aveva richiesto un apparato burocratico docile, funzionale al mantenimento di effettive posizioni di potere di qualche "dominus" locale attraverso privilegi nell'attività amministrativa.

Un esempio di tale subordinazione del personale alla logica di occupazione del potere amministrativo locale a propri fini erano gli inquadramenti illegittimi, di cui altre volte si è detto e che si sta provvedendo a sistemare in via definitiva. Infatti sono stati banditi 11 concorsi per coprire i 14 posti resisi vacanti, nominando nel contempo le Commissioni. Al fine di garantire il massimo della trasparenza e della imparzialità di giudizio si è provveduto a scegliere i Commissari tra magistrati, sovraordinati e convenzionati che collaborano già con questa Commissione Straordinaria. A tal proposito si rende noto che tutti preventivamente hanno rinunciato alle indennità previste per la partecipazione alle Commissioni di esame per dare un segnale di diverso rapporto con il lavoro nella Pubblica Amministrazione.

L'espletamento di tali concorsi, che almeno in linea di principio sancirà un criterio meritocratico tanto sulla professionalità, favorirà la definizione dell'assetto amministrativo idoneo ad assicurare la separazione tra funzione di indirizzo e programmazione e funzione di concreta gestione.

In considerazione della scarsa professionalità riscontrata all'atto di insediamento e verificabile, ad esempio, nella radicata abitudine di approntare le pratiche ricorrendo alla prassi già utilizzata in altre occasioni, la Commissione ha ritenuto di dover adottare le necessarie misure atte a garantire al personale dipendente una continua e costante formazione.

In vista di ciò è stato predisposto il regolamento degli Uffici e dei Servizi ma soprattutto la riorganizzazione dell'organico comunale. Il 13 dicembre scorso, è stato partecipato alle Rappresentanze Sindacali il "Progetto di riorganizzazione dell'organico comunale"; in esso sono state previste figure dirigenziali, da assumere con concorsi esterni, e la redistribuzione del personale esistente tenendo conto delle professionalità che lentamente stanno emergendo tra i dipendenti dopo

un periodo di iniziale diffidenza; infatti alcuni si sono resi disponibili a migliorare i servizi attraverso l'acquisizione di nuove metodologie e soprattutto di una diversa contestualizzazione del lavoro.

Ciò grazie alla partecipazione ai corsi di formazione nonché all'attività del personale convenzionato che attraverso un'opera paziente ha introdotto la cultura della tensione alla specializzazione.

A parte questi impegnativi provvedimenti di carattere straordinario, si è provveduto a sistemare le situazioni ordinarie che pure erano rimaste pendenti. Infatti è stata definita l'attribuzione del L.E.D., rimasto fermo al 1993, attraverso un lavoro reso difficoltoso dalla ricostruzione della documentazione relativa alla situazione di ogni dipendente, che, in alcuni casi, si è rivelata particolarmente complessa. Infatti nel corso di tale intervento si è venuto a conoscenza di dipendenti sospesi per motivi giudiziari, detenuti e attualmente in affidamento al Servizio di protezione in quanto congiunti di collaboratori di Giustizia.

Nonostante tali difficoltà, è stato portato a compimento il lavoro definendo le singole situazioni del personale ed attribuendo a ciascuno i miglioramenti previsti dal L.E.D., unica eccezione riguarda i dipendenti collocati alla ex VI qualifica funzionale perché la pendenza di tre ricorsi ai T.A.R. non rende possibile la chiusura della pratica ad essi relativa.

Inoltre è stato definito con le OO.SS. il contratto decentrato integrativo.

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

L'organo straordinario ha in corso di realizzazione progetti L.S.U., promossi ai sensi del D.Lgs. 468/97, utilizzando 70 unità lavorative.

Per valutare la sussistenza di condizioni che consentano di dare stabilità all'occupazione di detti lavoratori, la Commissione ha avviato alcune iniziative tese ad individuare i settori che possono costituire occasioni di impiego stabili. A tal fine è stata stipulata l'apposita convenzione con l'agenzia "Italia Lavoro" a cui è stato affidato l'incarico di fornire l'assistenza tecnica e di effettuare studi di fattibilità per la costituzione di cooperative di servizi in cui inquadrare detti lavoratori. E' allo studio la preliminare valutazione per il ricorso a taluni strumenti particolari, come l'affidamento, in appalto, a cooperative l.s.u. di servizi comunali quali la pubblica affissione, che è già dagli stessi gestita, unitamente a dipendenti comunali, con la corresponsione di un'integrazione salariale.

INFORMATIZZAZIONE

E' stato aggiornato l'insufficiente e obsoleto sistema informatico comunale, mediante la realizzazione di nuove postazioni di lavoro informatizzate che consentono l'utilizzazione di un hardware e software adatto alle esigenze degli uffici comunali.

In tale ottica, sulla base dell'apposito studio effettuato da un tecnico di provata competenza, per ampliare lo scenario dei servizi di elaborazione accessibili tramite rete (posta elettronica,

gestione dei file, l'editing e l'elaborazione dei testi, etc.) è stata prevista la realizzazione del cablaggio strutturato della rete informatica degli uffici comunali.

Tale intervento è mirato a realizzare un sistema di risorse hardware e software, per gestire i servizi di elaborazione accessibili, tramite rete, in modo ottimale ed efficiente.

Sono stati altresì predisposti i necessari aggiornamenti per l'anno 2000.

UFFICIO DI RAGIONERIA

Notevoli difficoltà sono state riscontrate nella gestione dell'Ufficio. Esse derivano da una situazione oggettiva determinata dalla concessione rilasciata dalla passata Amministrazione, del part-time alla titolare dell'Ufficio. Le competenze di tale Ufficio e la specifica situazione locale che si caratterizzano non solo per le difficoltà ma anche per la mole di lavoro non possono essere affrontate da un servizio a tempo parziale; e pertanto è stato conferito l'incarico a tempo determinato ad un esperto di Ragioneria, provvisto di idonei titoli e referenze culturali, per la gestione del servizio, non potendo la Commissione revocare la concessione del part-time riconosciuta alla dipendente, titolare dell'Ufficio.

Nel corso del semestre trascorso, la Commissione è stata impegnata a perseguire il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Bilancio di Previsione. In tale sede si è provveduto a redigere uno strumento tecnico-contabile che, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ente, oltre a garantire la normale gestione, ha previsto anche il conseguimento di finalità nell'ambito del sociale. Spiccano, infatti, a tal proposito, le somme stanziare per l'attuazione di un progetto a favore degli anziani. Il progetto in questione è stato sottoposto alla Giunta Regionale della Campania per i relativi contributi. E' stato inoltre, avviato un programma a favore dell'infanzia e dell'adolescenza unitamente al comune di Grumo Nevano, finanziato con i fondi di cui alla L. 285/97.

Il ricorso alla formula consortile, adottata con il comune di Grumo Nevano, ha rappresentato una positiva esperienza; sono state peraltro avviate altre analoghe iniziative ritenendo questa Commissione lo strumento dell'associazionismo tra enti una utile forma di cooperazione che assicura il raggiungimento di sinergie che si traducono in azione amministrativa non solo efficiente ed efficace ma anche economica.

Nel campo degli investimenti, altro settore alquanto trascurato in questi ultimi anni, sono state individuate una serie di opere urgenti ed indifferibili da effettuarsi nel corso dell'anno. Allo stato sono in corso di realizzazione i progetti relativi alla sistemazione della sede stradale delle principali vie di comunicazione interne.

La Regione Campania, a seguito delle istanze della commissione, ha concesso un finanziamento di quattro miliardi per la costruzione di una nuova scuola media inferiore, cui si aggiunge un altro miliardo recentemente concesso dallo Stato.

Per quanto concerne il Conto Consuntivo dell'anno 1998 si segnala che lo stesso si è chiuso con un risultato finanziario positivo. Si evidenzia, tra l'altro, la realizzazione del "Progetto Mustea" concernente i minori a rischio e l'avvio del "Progetto Centro di Ascolto" per il recupero dei tossicodipendenti, tutti finanziati dallo Stato.

URBANISTICA

Regolamento edilizio comunale:

L'attività edilizia, fino ad oggi, è stata disciplinata dal "Vecchio" Regolamento di Polizia Edilizia, approvato con Verbale di deliberazione del Podestà n. 176 del 26.9.1931.

Commissione Edilizia

La Commissione Straordinaria ha finalmente istituito, successivamente all'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale, la Commissione Edilizia, composta da tecnici segnalati dagli Ordini Professionali.

L'organismo costituito risulta indispensabile per i pareri obbligatori su richieste di concessioni edilizie ex novo e quelle in sanatoria ancora giacenti.

Piano Regolatore Generale:

Il Comune di Casandrino, benchè la Legge 1150/1942 e successive obbligasse i Comuni ad elaborare lo Strumento Urbanistico, non è mai riuscito ad ottemperare a tali disposizioni.

La Commissione Straordinaria ha incaricato il Dipartimento di Urbanistica dell'Università di Napoli Federico II per la redazione delle analisi preliminari del Piano Regolatore Generale Comunale.

Piano di risanamento acustico

L'Ufficio Tecnico Comunale è stato sollecitato da questa Commissione di predisporre i necessari atti per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di risanamento acustico, al fine di trasmetterlo alla Provincia per la relativa approvazione congiuntamente al Piano Regolatore Generale Comunale.

La Commissione Straordinaria ha approvato lo schema del bando di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione del piano di risanamento acustico. L'espletamento della gara di appalto è previsto per la fine di marzo 2000, successivamente alla pubblicazione del bando sul bollettino ufficiale della Regione Campania.

LAVORI PUBBLICI

Nuova Scuola Elementare in Via Marinaro:

La Commissione Straordinaria ha ottenuto dalla Regione Campania il finanziamento di £. 800.000.000 per la realizzazione delle opere di completamento della scuola in argomento (ulteriori aule, palestra e alloggio del custode).

Scuola Elementare

E' stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale il progetto preliminare e definitivo per la realizzazione delle opere di sistemazione delle facciate esterne dell'edificio scolastico in questione, per l'importo complessivo di £. 200.000.000.

Nuova Scuola Media

La Commissione Straordinaria ha approvato la scelta dell'area dove dovrebbe sorgere la scuola e ottenuto il finanziamento di £. 4.000.000.000 dalla Regione Campania.

Lavori di adeguamento e di sicurezza alle scuole cittadine

Sono stati approvati i progetti preliminari per la realizzazione degli interventi di adeguamento e di sicurezza da effettuarsi nelle scuole cittadine che necessitano di tali opere.

Per l'esecuzione dei lavori suindicati è stato richiesto il mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti. I relativi progetti definitivi ed esecutivi saranno redatti dopo l'avvenuta assegnazione del mutuo da parte dell'Ente interessato.

Lavori di adeguamento e di sicurezza all'edificio e di sicurezza all'edificio sede del Comune

La Commissione Straordinaria, accertata l'impossibilità di sopraelevare la casa comunale, ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione degli interventi di adeguamento e di sicurezza della struttura esistente.

Lavori di sistemazione di alcune strade cittadine

E' stata espletata la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori di sistemazione di alcune strade cittadine per l'importo di circa £. 500.000.000. I lavori risultano consegnati all'Impresa aggiudicataria e le opere eseguite ammontano a circa il 75 %.

Lavori di sistemazione dei marciapiedi e della P.I. artistica del C.so Carlo Alberto e Piazza Kennedy

E' stata avviata la procedura per l'ottenimento di un finanziamento di £. 560.000.000 da parte della Regione Campania per l'esecuzione delle opere in oggetto.

Indagini geognostiche al Corso Carlo Alberto

La Regione Campania, interessata da questa Commissione Straordinaria, ha finanziato con rito d'urgenza ai sensi della L.R. 51/78 i lavori per l'esecuzione dei sondaggi geognostici da realizzarsi al di sotto della sede stradale del Corso Carlo Alberto.

ABUSIVISMO EDILIZIO

L'attività di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e l'attuazione di incisive forme di contrasto e repressione degli abusi edilizi, hanno rappresentato un costante e fondamentale impegno della Commissione straordinaria finalizzato a ripristinare, in maniera concreta, uno stato di legalità

in un settore ove l'assenza di una organica ed incisiva volontà amministrativa, aveva favorito un'espansione diffusa del fenomeno, contribuendo ad incrinare un razionale sviluppo urbanistico territoriale.

Tale volitiva strategia di contrasto, ha determinato una oggettiva rilevante flessione dell'illecito fenomeno che, attualmente, è riconducibile quasi esclusivamente a difformità parziali e non essenziali ovvero in mutamenti di destinazione d'uso di immobili in buona parte punibili con sanzioni di tipo amministrativo peraltro immediatamente irrogate.

La Commissione Straordinaria sta perseverando in una paziente e certosina "ricostruzione" degli atti amministrativi relativi agli abusi edilizi — per verificarne preliminarmente la perfetta regolarità procedurale — provvedendo agli adempimenti previsti dalle norme vigenti.

E' da sottolineare però la concreta difficoltà da parte dell'Ente nel portare a definizione una strategia organica tesa all'adozione di provvedimenti definitivi quali l'abbattimento a seguito dell'acquisizione, sia per la richiamata lacunosità dell'iter procedurale adottato in passato dalla macchina comunale, sia per l'estrema incertezza interpretativa di alcuni passaggi procedurali che offrono spazio ad asfissianti e lunghi contenziosi amministrativi che vanificano la possibilità di applicare, in maniera rapida e tempestiva, definitive soluzioni demolitorie degli immobili abusivi con conseguente efficace effetto "disincentivante" nella collettività.

In tale contesto è da sottolineare come numerosi provvedimenti di demolizione ed acquisizione al patrimonio comunale, siano stati impugnati dinanzi al T.A.R. — ottenendo la sospensiva — solo perché poco prima della discussione del ricorso, i legali di coloro che avevano commesso l'abuso, avanzando pretestuosamente istanze di concessioni in sanatoria ex art. 13 della Legge 47/85, hanno di fatto vanificato la possibilità di costituzione in giudizio per l'impossibilità — mancando il Regolamento e la Commissione edilizia — di esaminarle; tale anomalia è stata prontamente rimossa da questo Consesso, che ha adottato il nuovo regolamento edilizio ed ha proceduto alla successiva formazione della Commissione Edilizia che si sta riunendo con frequenza.

CONDONO EDILIZIO

Particolare rilievo è stato destinato alle procedure istruttorie finalizzate alla definizione delle istanze di concessione edilizia che numerose (circa 1600) pendevano negli uffici comunali senza peraltro essere assistite da un organico ed efficace "programma di sviluppo amministrativo" da parte dell'Ente. Invero, rilevanti responsabilità sono da attribuire a funzionari ed addetti all'ufficio tecnico a causa di una incomprensibile loro scarsa determinazione nell'attività istruttoria, esaltata peraltro dalla discutibile lacunosità dell'impianto normativo che disciplina la materia. L'inerzia dei cittadini titolari delle istanze di condono edilizio nel riscontrare la richiesta di integrazione documentale e nel pagamento dell'oblazione nonché degli oneri concessori, congiunta alla pregressa mancata perentorietà dei citati adempimenti, ha determinato, nel tempo, una situazione di stagnante immobilismo.

La Commissione con una "paziente" ma pressante opera di sensibilizzazione su funzionari e dipendenti comunali, sta procedendo ad imprimere una organica accelerazione a tale settore volta a soddisfare le legittime aspirazioni degli aventi diritto, l'incameramento di robusti apporti finanziari derivanti dal pagamento degli oneri concessori contribuendo così a consolidare una efficace cultura della legalità che passa inevitabilmente attraverso il concreto riconoscimento da parte degli aventi diritto e dei cittadini tutti, di un sostenibile buon livello di efficienza burocratica della macchina

comunale. Allo stato, attraverso una sistematica e razionale distribuzione dei carichi di lavoro ai dipendenti designati a tali adempimenti, sono state già definite circa 420 pratiche.

UFFICIO TRIBUTI

Si è deciso l'affidamento dell'Ufficio ad un ragioniere a "scavalco". Tale apporto di professionalità si sperava potesse non solo garantire il servizio voluto ma anche contribuire a migliorare le prestazioni degli altri uffici. Nel frattempo, si è provveduto a distinguere in moduli detto Ufficio in ragione dei diversi tributi con l'individuazione dei responsabili del procedimento e inoltre è stato aumentato il monte ore lavorative, a disposizione dell'Ufficio, con l'impiego di L.S.U. a cui è stata data l'integrazione d'orario.

Un'attenta gestione del personale, attraverso la responsabilizzazione del personale e la conseguente gratificazione mediante incentivi e partecipazione a corsi di specializzazione ha consentito il raggiungimento di risultati apprezzabili nella lotta all'evasione.

Significativo è il risultato raggiunto in materia di tassa sui rifiuti solidi urbani (Tarsu); il controllo incrociato dei dati tributari e di quelli anagrafici, ha consentito l'individuazione di vaste fasce di evasione, con accertamento nei confronti di 934 contribuenti e con un conseguente aumento del gettito di circa 300 milioni. Inoltre sono state predisposte delle verifiche relative alle attività produttive operanti sul territorio comunale al fine dell'aggiornamento dei dati in possesso dell'ufficio e dell'individuazione di tutte quelle attività che non dovessero risultare iscritte a ruolo.

Per quanto concerne la tassa sull'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), particolare impegno è stato posto nel risanamento della situazione debitoria pregressa degli occupanti il mercato rionale settimanale e nel recupero della tassa sui Passi Carrabili relativa agli anni 1994-1995 e 1996.

Relativamente ai tributi ICIAP ed ICI, sono stati predisposti i controlli dagli anni 93 e successivi. In particolare per l'Imposta comunale per l'esercizio di imprese arti e professioni sono stati individuati evasori totali, che solo per l'anno di riferimento 1993, comporteranno un'entrata stimata in circa 60 milioni.

Un notevole introito sarà, invece, conseguito con la continua e costante verifica dell'ICI (imposta comunale sugli immobili), attraverso l'incrocio dei dati in possesso dell'Ufficio tributi e di quelli catastali, al fine di risalire a possibili evasori totali del tributo. Invero, nel riscontro operato per il solo anno 1993 si è già realizzato un recupero di circa 130 milioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti anche in ragione all'utilizzo dei controlli incrociati con banche dati degli uffici dell'ente e degli altri uffici dell'Amministrazione finanziaria.

Altresì, va segnalato l'attuazione di un proficuo piano di lavoro dell'Ufficio acquedotto che ha consentito di accertare il mancato pagamento dei canoni per consumo idrico per un valore di circa un miliardo relativamente agli anni 1991, 1992, 1993 e di recuperare detto importo in tempo utile, evitando così il decorso della prescrizione. E' stato altresì avviato il procedimento finalizzato a recuperare i crediti maturati per gli anni 1994 e 1995.

La stipula della convenzione per la Riscossione delle Entrate Patrimoniali ed assimilate e dei contributi di spettanza del Comune con il Concessionario della riscossione dei tributi, Banco di

Napoli S.p.A., ha rappresentato un sicuro successo. Infatti la contrattazione laboriosa, anche in considerazione della lacunosità della normativa di riferimento ha portato, alla fine di innumerevoli incontri con i Funzionari del Banco di Napoli, alla stipula della Convenzione a condizioni di sicuro vantaggio per l'Ente e migliorative rispetto allo schema di contratto che risultava già approvato dalla passata Amministrazione.

SERVIZI SOCIALI

E' proseguito in tale settore l'attività educativa e di prevenzione della devianza già avviata sulla base di appositi progetti. Sono state attivate numerose iniziative a favore dei minori e delle categorie che necessitano di sostegno non solo materiale.

Si è concluso il progetto Mustea che ha visto la partecipazione anche entusiasta di minori a forme di laboratorio culturale, come testimoniato da un video prodotto nell'ambito delle stesse attività. Con un nuovo progetto si è pensato di allargare questa positiva esperienza ai minori extracomunitari presenti sul territorio e solo in parte integrati nel tessuto sociale.

Nell'ambito delle attività sollecitate dalla legge 285/97 con la collaborazione della Regione Campania e di altri Enti, compreso il Tribunale dei minori ed il Provveditorato agli studi, si sta attivando un Centro di sostegno ai minori ed alle famiglie in prevenzione delle situazioni di rischio sociale.

Ai sensi della legge n. 309/90, è stato istituito il Centro ascolto per tossicodipendenti. Sono stati individuati i componenti dell'Ufficio, scelti a mezzo di avviso pubblico, ed è stata avviata la campagna pubblicitaria.

Ciò in aggiunta al normale servizio di assistenza sociale, normalmente svolto. In tale ambito si sta definendo l'applicazione di formule educative già altrove sperimentate quali l'Affido familiare ed il Tutoraggio diurno.

Ci si propone ancora di attivare la Consulta Anziani, la Consulta delle Associazioni e la Consulta degli Extracomunitari.

ISTRUZIONE

La Commissione, in ragione dell'inderogabilità dell'obbligo scolastico, ha istituito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle elementari, del nuovo plesso scolastico di via Marinaro, dislocato in zona periferica e raggiungibile con notevole disagio da parte dell'utenza.

Si è proceduto, pertanto, sulla base di una gara ad evidenza pubblica, all'affidamento ad apposita ditta autotrasporti del servizio di trasporto scolastico per un'ampia fascia di utenza.

Nel corso dell'appalto, al fine di eliminare il ricorso ad operatori di trasporti privati, non muniti delle prescritte autorizzazioni, si è esteso tale servizio anche agli alunni delle scuole materne.

La situazione complessiva di bilancio ha reso necessario prevedere una, equa quota di partecipazione al costo da parte degli utenti, regolamentando l'esenzione per quelle comprovate ed obiettive situazioni di disagio.

In virtù del ruolo centrale della "scuola" per un processo educativo e culturale che soppianti un disagio presente nella collettività locale, è stata favorita una attenta azione politico-amministrativa tesa a rivitalizzare appieno tale preminente funzione.

CIMITERO

E' stato approvato l'accordo sancito in convenzione, tra i Comuni di Sant'Antimo e Casandrino avente ad oggetto sia l'agognato ampliamento dell'attuale area cimiteriale — assolutamente insufficiente per le esigenze della comunità — che il progetto di realizzazione del raddoppio dell'asse viario che adduce al cimitero, con la previsione di una vasta area di parcheggio (240 posti auto) utilizzabile dalla cittadinanza.

In tale contesto si sta procedendo alla elaborazione progettuale, di concerto con il Comune di Sant'Antimo, delle opere aventi ad oggetto il raddoppio del citato asse viario nonché l'ampliamento dell'attuale area cimiteriale che consentirà la realizzazione di circa 900 fosse inumatorie ed altrettanti loculi cimiteriali con una spesa prevista di circa 1.500.000.000; l'intero progetto permetterà altresì di migliorare notevolmente le problematiche connesse all'intenso traffico ed alla sosta degli autoveicoli conseguenti all'affluenza dei cittadini dei due Comuni ai relativi impianti cimiteriali.

Allo stato attuale si sta procedendo all'esatta individuazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle opere da inserire nel bilancio di previsione per l'anno 2000.

POLIZIA MUNICIPALE E VIABILITA'

Il riassetto organizzativo e funzionale della Polizia municipale nel secondo semestre '99 ha potuto beneficiare della quasi totale — anche se modesta in termini di organico — presenza degli addetti al settore che hanno finalizzato la propria attività operativa nell'azione di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale nonché al controllo della viabilità in alcuni punti nodali del Comune anche in considerazione delle opere di pavimentazione di numerose strade comunali che hanno determinato un forte impegno del personale in argomento.

Il piano intercomunale del traffico è oramai giunto alle battute finali e si prevede che entro il mese di Marzo 2000 potrà essere adottato congiuntamente al Comune di Grumo Nevano.

E' in corso di redazione il nuovo regolamento del Corpo di Polizia Municipale che sosterrà, assegnando precisi compiti e funzioni, l'attività degli operatori del settore a cui saranno affidati specifiche responsabilità sia dal punto di vista amministrativo che operativo.

SETTORE COMMERCIO

E' stato approvato dalla Commissione, di concerto con le associazioni di categoria, il regolamento che disciplina l'impresa artigianale dei barbieri e parrucchieri, adempiendo così a mai applicati obblighi di legge.

E' stato altresì impresso un forte impulso all'attività di controllo e verifica degli esercizi pubblici e commerciali nell'ottica di contrastare l'abusivismo commerciale, il mancato rispetto di norme e regolamenti recuperando progressivamente quell'abitudine ad adattarsi, da parte dei titolari delle attività, a doverosi principi di legalità evitando in tal modo deprecabili fenomeni di concorrenza sleale ed evasione fiscale.

Particolare attenzione è stata peraltro diretta agli adempimenti connessi all'attuazione dell'art. 23 del D.L.vo nr. 112/98 che prevede l'istituzione e la relativa attivazione dello "SPORTELLLO UNICO" delle attività produttive al fine di realizzare un concreto modello di burocrazia operativa che punti a concentrare in esso, funzioni che attengano alla domanda di creazione di fattori di sviluppo che non è normalmente avvertita dai Comuni.

A tal riguardo la Commissione ha aderito alla efficace iniziativa propulsiva del Comune di Sant'Antimo che in un'attività più complessa di programmazione e pianificazione dello sviluppo nonché della crescita del territorio svincolato dalla competenza del singolo comune, miri alla realizzazione di uno Sportello Unico in forma associata che, in linea alla possibilità offerta dallo stesso D.L. 112/98, garantirebbe la concentrazione di sforzi e di risorse per costituire una struttura di buon livello che ogni singolo ente, da solo, non potrebbe garantire.

Sono in corso di elaborazione i provvedimenti amministrativi tesi ad individuare il Funzionario responsabile del procedimento e la struttura tecnico-organizzativa che dovrà garantire la gestione della complessa materia, contribuendo in tal senso allo sviluppo produttivo della realtà casandrinese.

NETTEZZA URBANA

Il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani venne affidato, con delibera n. 406 del 14 luglio 1997, alla ditta "Cavis", aggiudicataria della pertinente gara d'appalto e che attualmente è sottoposta ad amministrazione controllata e sequestro da parte della sezione M.P. del Tribunale di Napoli.

E' da evidenziare che nel periodo di gestione commissariale il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, anche per una incisiva attività di controllo, è stato effettuato regolarmente e con discreta efficienza senza dar adito a rilevanti doglianze da parte della cittadinanza.

Attualmente, tenuto conto della scadenza contrattuale prevista per il mese di Novembre del 2000, si sta procedendo alla elaborazione di un articolato e dettagliato capitolato d'appalto che formerà oggetto di un bando di gara per l'affidamento del servizio e che rispetterà, con puntualità ed adeguatezza, le reali esigenze della comunità casandrinese evitando ritardi nell'istruttoria delle pertinenti procedure concorsuali.

Il Comune di Casandrino, per ciò che attiene il servizio della raccolta differenziata, ha aderito al consorzio obbligatorio “Bacino Napoli 2”, assicurando una partecipazione convinta e propulsiva in linea con le aspettative del consiglio di amministrazione che, nell’ottica di dotarsi di una organizzazione operativa efficiente, si appresta a richiedere ai Comuni associati un ulteriore sforzo finanziario che da £. 1000 a cittadino passerà a £. 3000. Tale valutazione è rimandata al mese di Febbraio 2000 in cui i Comuni associati dovranno decidere su tale proposta che permetterà di porre a regime il delicato settore della raccolta differenziata, adeguandosi a standard europei.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI OTTAVIANO -

Provvedimento prefettizio di sospensione del consiglio comunale	DPR di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
4 dicembre 1997	26 gennaio 1998	4 marzo 1999

AFFARI GENERALI — CONTENZIOSO — PERSONALE

La commissione straordinaria ha provveduto alla messa a regime del Nucleo di Valutazione previsto dall'articolo 20 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, quale condizione propedeutica alla istituzione dei nuovi istituti contrattuali (posizioni organizzative — livelli di responsabilità — distribuzioni di risorse economiche già ricomprese nel Fondo di efficienza dei servizi). In tale modo, attraverso la regolamentazione predisposta dal personale sovraordinato si è assicurata la procedura per il controllo di gestione, portando a risoluzione le problematiche collegate alla incentivazione ed alle progressioni economiche.

Nell'ambito della programmazione della copertura di posti si è proceduto ad attivare l'istituto della mobilità e la ultimazione dei concorsi, che ha portato all'assunzione del Vicesegretario e del Ragioniere capo.

I funzionari sovraordinati al settore hanno portato a termine l'intricatissima vicenda legata al riconoscimento dei benefici combattentistici, al ricongiungimento di periodi di servizio fuori ruolo e di pratiche riguardanti la concessione dell'equo indennizzo, queste ultime caratterizzate da una carenza di atti che ha richiesto la ricostruzione di documenti per la corretta istruttoria.

E' stato pressochè azzerato il carico dei debiti fuori bilancio e delle sentenze.

In particolare, sono state presentate e approvate dall'Organo straordinario n.20 deliberazioni concernenti l'esecuzione di sentenze definitive, di condanna nei confronti del comune, per l'importo complessivo di £. 236.000.000.

Si tratta di sentenze inerenti, nella maggior parte dei casi la materia dell'espropriazione e di infortuni da terzi a causa dello stato di dissesto delle strade comunali.

Quest'ultimo riferimento consente di introdurre un ulteriore elemento, anche nel secondo semestre 1999, è stato determinante l'intervento dell'ufficio per la definizione di numerose controversie relative a infortuni stradali.

Sono state adottate, in questa materia n.46 determinazioni per il complessivo importo di £. 69.000.000 evitandosi il contenzioso con evidenti economie per l'ente.

Le procedure eseguite, anche in considerazione del limitato personale a disposizione, non sono sempre stati facili e agevoli in quanto è stato necessario acquisire le relazioni dell'Ufficio Tecnico e del Comando VV.UU. e, in taluni casi approfondire l'istruttoria, laddove i rapporti predetti non fornivano i necessari elementi di riscontro.

Per quanto riguarda l'attività concernente il servizio gare e contratti, sono state espletate all'incirca 30 gare e stipulati 28 contratti, l'attività dell'ufficio è stata particolarmente serrata e incessante.

Nell'ambito dell'attività di staff, a servizio di tutti i settori comunali è stata assicurata e garantita l'istruttoria e la definizione di tutte le procedure di gara ad evidenza pubblica.

Nell'attività di scelta del contraente ha fatto seguito il perfezionamento delle aggiudicazioni mediante la relazione dei contratti in forma pubblica-amministrativa.

L'aspetto da porre in evidenza è quello che per le gare espletate nel secondo semestre 1999 è significativamente ridotto il contenzioso.

Tale elemento sta a dimostrare che, rispetto al passato si sta operando nel pieno rispetto della legittimità delle procedure potendosi senz'altro affermare che è stato raggiunto il risultato voluto dalla gestione commissariale, della regolarità e trasparenza amministrativa.

Servizi demografici e attività produttive

L'informatizzazione dei servizi, che in fase di avvio ha interessato la istituzione delle certificazioni automatizzate, la informatizzazione delle attività afferenti le consultazioni elettorali e la fornitura degli uffici di un rilevante numero di P.C. e server, vive attualmente la fase finale del progetto globale, finalizzata al cablaggio della struttura comunale e dell'integrazione delle procedure informatiche in uso.

Si prevede che la piena efficienza del sistema realizzato potrà essere raggiunta in tempi ragionevoli. Sarà necessario comunque che i funzionari e i dipendenti del comune prendano la necessaria familiarità con il mezzo informatico anche grazie alle attività di formazione e tutoraggio già avviate ed in corso di attuazione.

In esecuzione delle precise Direttive della Commissione straordinaria sono state eseguite mirate verifiche sul territorio comunale al fine di individuare la presenza di eventuali attività commerciali e artigianali sprovviste delle prescritte autorizzazioni amministrative.

All'esito degli accertamenti è emerso un diffuso abusivismo in alcuni settori artigianali quali quello dei parucchieri, barbieri, estetiste e mestieri affini, i cui gestori hanno giustificato tale condizione a causa di una asserita inerzia del comune nell'istruttoria delle relative pratiche di rilascio di autorizzazioni amministrative relative ad istanze inoltrate all'Ente Locale da svariati anni.

In considerazione da ciò la Commissione Straordinaria ha reiteratamente convocato la competente Commissione comunale deputata all'esame delle istanze inoltrate all'Ente Locale dagli interessati all'attività in parola, attivando l'istruttoria di tutte le pratiche giacenti presso il competente ufficio comunale. A carico di coloro la cui istanza è stata rigettata per mancanza dei requisiti professionali e sanitari per l'espletamento delle attività, è stata avviata la procedura per la chiusura definitiva dei relativi esercizi commerciali.

Servizi sociali – cultura – sport

La commissione ha proseguito negli interventi volti alla qualificazione delle strutture scolastiche sia valorizzando l'autonomie e la professionalità dei responsabili delle strutture e dei docenti, attraverso l'assegnazione di fondi per il funzionamento delle scuole da gestire in via autonoma, sia attraverso l'approvazione di un piano globale di interventi per rimuovere gli arredi scolastici. Con deliberazione n.285 del 30.9.1999 è stato infatti indetta gara per la fornitura di arredi, attrezzature per palestre e ludoteche è stata altresì indetta gara triennale per servizio di mensa scolastica e per le scuole materne, elementari e medie a tempo prolungato. L'istituzione di tale servizio a domanda individuale, da lungo tempo soppresso, costituiva una delle istanze maggiormente avvertite dalla famiglia e dalle istituzioni scolastiche.

La Commissione straordinaria ha avviato le procedure per l'istituzione di un centro per anziani presso la frazione di San Gennarello, che accoglie oltre la metà della popolazione residente.

E' stato altresì definito il progetto per la creazione di un Centro di Prima Accoglienza a seguito di un protocollo di intesa stipulato con il Comune di San Giuseppe Vesuviano e di un accordo di programma, sottoscritto unitamente all'A.S.L. NA4, il Provveditorato agli Studi di Napoli, il Ministero di Grazia e Giustizia e l'Amministrazione provinciale di Napoli.

Tra le attività del Centro sono previste:

- a) Casa di Accoglienza per minori a rischio e madri nubili in situazioni di disagio socio-economico
- b) Attività ricreative
- c) Affidamento familiare
- d) Sportello per la famiglia .